



MAS/BA12

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE
 Servizio Ordinamento e Contenzioso
 Divisione I

N. 333-A/9801.B.210(4/37)

Roma, 18.1.1991

OGGETTO: Servizi fuori sede - Orario di servizio - Computo
 dei viaggi di trasferimento.

AL SIG.

DELLA
 SICILIA

PALERMO

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL VATICANO	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO "PALAZZO VIMINALE"	<u>S E D E</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DEI	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG.	TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE	<u>R O M A</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	<u>R O M A</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO	<u>R O M A</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	ISPETTORI DI ZONA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI DELL'ENTE F.S.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI PP.TT.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	<u>S E D E</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
 AI SIGG. CONSEGNETARI DEI MAGAZZINI V. E. C. A.
 REGIONALI E INTERREGIONALI DELLA POLIZIA
 DI STATO LORO SEDI

e, per conoscenza:

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
 AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI BOLZANO
 AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI TRENTO
 AL SIG. PRESIDENTE LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE
 D'AOSTA AOSTA
 AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE
 DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA
 DELLA REPUBBLICA R O M A
 AL SIG. ALTO COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO
 DELLA LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA R O M A
 AI SIGG. DIRIGENTI GLI UFFICI ISPETTIVI LORO SEDI

Con la nota a verbale n. 2, acclusa all'accordo nazionale quadro, in materia di orario di servizio del personale della Polizia di Stato, del 15.12.1988, erano state individuate le condizioni per poter considerare come servizio il periodo impiegato per i viaggi di andata e ritorno dalla sede nella quale sia ubicato l'Ufficio o Reparto di appartenenza a quella nella quale il personale debba svolgere il servizio.

In particolare, secondo la citata nota, il trasferimento e gli eventuali periodi di sosta sono da considerarsi come servizio quando concorrano le seguenti condizioni:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- che il viaggio sia disposto con apposito ordine di servizio recante le modalità di effettuazione del trasferimento;
- che il personale, durante il trasferimento, vesta l'uniforme ed abbia in dotazione l'armamento, l'equipaggiamento ed i mezzi necessari per l'impiego nello specifico servizio al quale è stato comandato; è fatto salvo, in ogni caso, il diritto al trattamento di servizio, durante il trasferimento, sia responsabile della custodia dell'armamento, dell'equipaggiamento e/o dei mezzi o degli animali;
- che il personale sia sottoposto ad obblighi di consegna che conseguentemente, in caso di inosservanza, sia passibile di provvedimenti di natura penale o disciplinare.

Con la circolare pari numero del 17.2.1989 vennero forniti chiarimenti in ordine al computo, nell'orario di servizio, dei viaggi effettuati dal personale dei reparti mobili, degli istituti di istruzione e degli altri uffici, enti e reparti, comandato in servizio di ordine pubblico, in reparto inquadrato, qualora si fosse riscontrata la sussistenza delle condizioni sopra riportate.

Da ultimo, nel protocollo d'intesa allegato all'accordo per il triennio 1988-1990 relativo al personale della Polizia di Stato, si è precisato che "la nota a verbale n. 2 va riferita agli appartenenti a tutti gli uffici o reparti della Polizia di Stato".

Al riguardo si osserva come, ferma restando la validità delle istruzioni diramate con la richiamata circolare, in ogni caso, il viaggio effettuato da personale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

avente in dotazione l'armamento ordinario o speciale di reparto sia sempre, per ciò solo, da considerarsi come servizio a tutti gli effetti.

Qualora, invece, gli spostamenti vengano effettuati da personale dotato di armamento individuale - sempre che ricorrano le condizioni di cui alla citata nota a verbale n. 2 e fatto salvo, in ogni caso, il diritto al trattamento di missione - occorrerà distinguere i casi in cui i viaggi siano meramente strumentali rispetto al servizio da espletare (semplice consegna di plichi e di corrispondenza, spostamenti effettuati per raggiungere la sede dalla quale ha inizio il servizio o per far ritorno alla sede di appartenenza), da quelli in cui il servizio non solo debba essere svolto necessariamente viaggiando, ma nel viaggio, in definitiva, si risolva (servizi di scorta espletati dal personale della Polizia Ferroviaria e Postale, viaggi effettuati per il trasporto di materiali, armamenti e mezzi dell'Amministrazione).

Solo in tali ultime ipotesi, infatti, il periodo trascorso per lo spostamento può essere qualificato come servizio, diversamente da quanto invece avviene nei casi in cui il viaggio sia meramente accessorio rispetto al servizio tanto che quest'ultimo, come negli esempi riportati, viene espletato di norma al termine del viaggio stesso.

Sussistendo, infine le condizioni precisate sarà considerato servizio anche l'eventuale periodo di sosta.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. e si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

IL CAPO DELLA POLIZIA

il